



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Prot. n. 4.719

Romentino, 19.04.2019

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

¹ ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018 i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2018, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta n. 20 in data 13/03/2019 e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2018.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2018	5.621

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

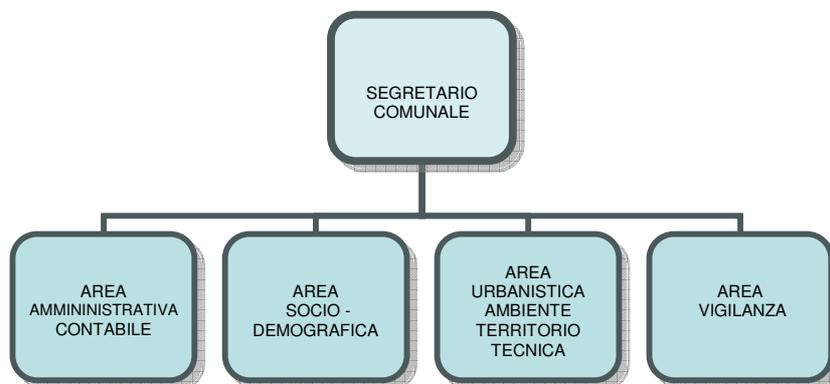
Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Biondo Ing. Alessio	26.05.2014
Vicesindaco	Benzo Dott. Paolo	26.05.2014
Assessore	Freguglia Severino	26.05.2014
Assessore	Garavaglia Maria Cristina	26.05.2014
Assessore	Occhetta Paola	26.05.2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Biondo Ing. Alessio	26.05.2014
Consigliere	Mappa Carmela	25.05.2015
Consigliere	Perini Davide	26.05.2014
Consigliere	Simone Fiorenza	26.05.2014
Consigliere	La Grotteria Roberto	26.05.2014
Consigliere	Caccia Marco	26.05.2014
Consigliere	Gambaro Marcello	26.05.2014
Consigliere	Gambaro Carlo	26.05.2014
Consigliere	Occhetta Laura	26.05.2014

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:



L'organigramma è attualmente suddiviso in quattro Aree così articolate:

Area Amministrativa - Contabile, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- affari generali e di segreteria: gestione delibere e provvedimenti vari, archivio e protocollo, contratti, organi istituzionali, gestione personale, assicurazioni e risarcimenti;
- sportello al cittadino: diritto di accesso, informazione, guida ai servizi, reclami;
- servizio pubblicazione e notificazione atti.
- servizio finanziario: programmazione finanziaria e bilanci, gestione del bilancio, risultato di amministrazione e residui, rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione, inventari e patrimonio, revisione economico-finanziaria, tesoreria;
- servizio economato;
- servizio di controllo di gestione: strumenti applicativi del controllo di gestione, rapporti tra piano esecutivo di gestione (o strumento equivalente) e controllo interno di gestione, reporting e valutazione dei risultati;
- servizio tributario: entrate tributarie proprie, tasse e contributi, entrate extratributarie, addizionali e compartecipazione erariale o regionali, finanza derivata, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso, IVA ed adempimenti fiscali;”;

Area Socio - Demografica, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- anagrafici, elettorali, di stato civile, leva militare, statistici, censimento, autocertificazione, giudici popolari, adempimenti privacy;
- servizi cimiteriali: gestione amministrativa di tutte le attività ed operazioni cimiteriali e necroscopiche, funzionamento;
- socio/assistenziali: volontariato e volontariato civile, stages, lavori socialmente utili., contributi sociali, trasporti di carattere sociale, formazione professionale, sportello lavoro, I.S.E., alloggi di edilizia residenziale pubblica: assegnazione e cessione;
- culturali e gestione attività presso il Centro Culturale, sportivi, tempo libero, politiche giovanili, turistici e di valorizzazione del territorio, rapporti e contributi alle associazioni, manifestazioni e gemellaggi;
- asilo nido e assistenza all'infanzia, gestione ludoteca;

Area Urbanistica – ambiente e territorio e tecnica, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

a) servizio urbanistica:

- P.R.G. e strumenti attuativi;
- edilizia pubblica e privata (sportello): concessioni, autorizzazioni, DIA, repressione abusi, rapporti col catasto, valore aree, sopralluoghi;
- tutela ambientale: servizi idrici, fognatura e depurazione, rifiuti, sanità ed igiene;
- sportello unico per le imprese;
- classificazione strade, numerazione civica;

b) servizio lavori pubblici e tecnico-manutentivo:

- lavori pubblici ed espropriazioni;

- manutenzione: edifici, strade, verde, arredo, illuminazione pubblica, impianti sportivi, cimiteri;
- gestione patrimonio ed infrastrutture;
- forniture tecniche (beni e servizi);
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, nettezza urbana;
- reti telefoniche, informatica, reti telematiche, internet/intranet;
- sicurezza sul lavoro

Area Vigilanza, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- servizio di polizia locale, commerciale ed amministrativa;
- servizi commerciali, fiere e mercati;
- animali da affezione e randagismo
- viabilità, segnaletica, circolazione stradale e trasporti
- protezione civile;
- pubblica sicurezza;

Direttore: non presente

Segretario: TOGNA Dott. Attilia..

Numero dirigenti: non presenti nella struttura

Numero posizioni organizzative: n. 4

Numero totale personale dipendente n. 25

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Il Comune di Romentino non è commissariato e non lo è stato, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

Il Comune di Romentino non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, e neppure il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Il Comune di Romentino non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Non risultano presenti parametri obiettivi di deficitarietà positivi nella certificazione di inizio mandato né in quella di fine del mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

E' stata portata all'approvazione del Consiglio comunale la seguente attività normativa:

13	29/04/2014	REGOLAMENTO INTERNO PER GLI AFFIDAMENTI DEI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA - MODIFICA ART. 4 LETTERA Z.-
27	07/07/2014	REGOLAMENTO EDILIZIO - MODIFICA ART. 2.-
28	19/07/2014	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO COMUNALE - APPROVAZIONE.-
29	19/07/2014	REGOLAMENTO EDILIZIO - APPROVAZIONE ULTERIORI MODIFICHE.-
44	29/09/2014	COMMISSIONE ESAME REGOLAMENTI - MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO.-
45	29/09/2014	COMMISSIONE AMBIENTE - MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO.-
63	27/11/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEI BENEFICI ECONOMICI.-
6	29/01/2015	REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LA PARTECIPAZIONE ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE IN APPLICAZIONE DEL D.P.C.M. N. 159/2013 - APPROVAZIONE.-
7	29/01/2015	REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEI BENEFICI ECONOMICI - MODIFICHE ARTT. 1 E 7.-
8	29/01/2015	COMMISSIONE URBANISTICA - MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO - ARTT. 2 E 8.-
15	25/03/2015	IUC - REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI - TARI -MODIFICA.-
16	25/03/2015	REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE GEMELLAGGIO - APPROVAZIONE.-
17	25/03/2015	REGOLAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE - MODIFICA.-
18	25/03/2015	REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI - MODIFICA.-
19	25/03/2015	REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI - MODIFICA.-
20	25/03/2015	REGOLAMENTO PER LA TUTELA, IL BENESSERE E LA DETENZIONE DEGLI ANIMALI DEL COMUNE DI ROMENTINO - MODIFICA.-
42	24/06/2015	REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE POLITICHE SOCIALI - APPROVAZIONE.-
43	24/06/2015	CONSULTA GIOVANI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO.-
44	24/06/2015	REGOLAMENTO ORTI COMUNALI - APPROVAZIONE.-
45	24/06/2015	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA FRUIZIONE DELLE AREE DI SGAMBATURA PER CANI - APPROVAZIONE.-
65	17/11/2015	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.-
66	17/11/2015	REGOLAMENTO PER L'USO DEL PULMINO COMUNALE - APPROVAZIONE.-
67	17/11/2015	REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI MINORI - APPROVAZIONE.-
7	25/02/2016	REGOLAMENTO ASILO NIDO - MODIFICA.-
43	18/11/2016	REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI - MODIFICA.-
46	29/11/2016	REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE - APPROVAZIONE.-
47	29/11/2016	REGOLAMENTO SUGLI STRUMENTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO - APPROVAZIONE.-
48	29/11/2016	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE.-
49	29/11/2016	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELL'INTERPELLO TRIBUTARIO - APPROVAZIONE.-
10	07/03/2017	REGOLAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE - MODIFICA.-
4	07/03/2017	PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE RECANTE "DISPOSIZIONE IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI" PRESENTATA DAL COMUNE DI ROMENTINO, AI SENSI DELL'ART. 75 DELLO STATUTO DELLA REGIONE PIEMONTE E DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16/11/1973 N. 4.-
33	29/11/2017	NUOVO REGOLAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI - APPROVAZIONE.-
15	21/05/2018	REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO IN USO E IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI - APPROVAZIONE.-
17	21/05/2018	REGOLAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI - MODIFICA.-
18	21/05/2018	REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE - MODIFICHE.-
27	19/06/2018	REGOLAMENTO SULLE SPONSORIZZAZIONI - APPROVAZIONE.-
28	19/06/2018	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA - APPROVAZIONE.-
31	19/06/2018	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 38-2292 DEL 19 OTTOBRE 2015 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL PATTO PER IL SOCIALE PER IL BIENNIO 2015-2017. INCLUSIONE NEL CONSORZIO OVEST TICINO DEI COMUNI ADERENTI AL CONSORZIO CISA 24 A SEGUITO DELLO SCIoglimento DEL MEDESIMO E DELLA UNIFICAZIONE DEL CONSORZIO CISA OVEST TICINO E DEL CONSORZIO CISA 24. APPROVAZIONE STATUTO E CONVENZIONE".-
30	27/06/2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA L.R. N. 19/1999.-

31	27/06/2018	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 38-2292 DEL 19 OTTOBRE 2015 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL PATTO PER IL SOCIALE PER IL BIENNIO 2015-2017. INCLUSIONE NEL CONSORZIO OVEST TICINO DEI COMUNI ADERENTI AL CONSORZIO CISA 24 A SEGUITO DELLO SCIoglimento DEL MEDESIMO E DELLA UNIFICAZIONE DEL CONSORZIO CISA OVEST TICINO E DEL CONSORZIO CISA 24. APPROVAZIONE STATUTO E CONVENZIONE".-
53	30/11/2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA L.R. N. 19/1999.-
54	30/11/2018	REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO "SEMPLICE" E "GENERALIZZATO" - APPROVAZIONE.-
55	30/11/2018	APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE DA APPORTARE AGLI ARTT. 24 E 25 DELLO STATUTO DEL CONSORZIO OVEST TICINO.-

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4 per mille				
Detrazione abitazione principale		€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,8 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali			2 per mille	2 per mille	2 per mille
Fabbricati concessi in comodato d'uso	6 per mille				

Dall'anno 2016 la base imponibile dei fabbricati concessi in comodato d'uso e' ridotta del 50% se il comodato d'uso e' regolarmente registrato.

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	Fino ad € 6.499,99				
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo					
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	107,94	105,71	99,05	109,49	118,88

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28.1.2013, fu approvato il “*Regolamento sui controlli interni*” successivamente modificato con delibere di Consiglio Comunale n. 46 del 28.11.2013, n. 15 del 25.3.2015 e n. 43 del 18.11.2016 al fine di istituire un sistema integrato di controlli interni sull'attività dell'Ente, in attuazione di quanto disposto dall'art. 147 del TUELL 267/2000, modificato dal D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

E' importante evidenziare che il sistema dei controlli interni ed in particolare il “Controllo successivo sugli atti” si colloca a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi, rilevanti per le finalità anticorruptive e per il perseguimento degli obiettivi del Piano di prevenzione.

1. il sistema dei controlli interni è così articolato:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c) controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;

2. Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario dell'Ente e i Responsabili dei Settori - Titolari di Posizioni organizzative. e per quanto di competenza il Revisore dei Conti.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è sia preventivo che successivo.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazioni di competenza del Consiglio e della Giunta, il Responsabile del servizio competente per materia, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL.

Per ogni altro atto amministrativo, il Responsabile del servizio precedente, esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfezione il provvedimento.

Nella fase successiva, il controllo di regolarità amministrativa contabile successivo è effettuato dal Comitato di Controllo, composto dal Segretario Comunale o suo Sostituto, dal Responsabile del servizio Finanziario e dai Responsabili dei Servizi - titolari di Posizioni Organizzative.

Gli atti sottoposti a controllo successivo sono così individuati:

- a) Determinazioni di impegno di spesa: verranno verificati il 25% di tutti gli atti emanati, estratti con metodo casuale;
- b) Provvedimenti di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica: verranno verificati il 100% di tutti gli atti emanati, al fine di verificare che omissioni o discrezionalità nell'assegnazione, con requisiti non conformi e volti a favorire un determinato soggetto;
- c) Provvedimenti di concessione di beni immobili del patrimonio pubblico (comodati, terreni, fabbricati, spazi pubblici): verranno verificati il 30% di tutti gli atti emanati, estratti con metodo casuale, al fine di verificare che l'assegnazione, in violazione di norme vigenti, fosse volti a favorire un determinato soggetto;
- d) Le determinazioni di affidamento delle consulenze esterne: verranno verificati il 100% di tutti gli atti emanati al fine di verificare le modalità di affidamento rispetto ai regolamenti dell'ente in materia, gli importi eventualmente stanziati se siano compatibili con i limiti previsti dalla legislazione vigente, le procedure e la pubblicità fornita per gli affidamenti e quant'altro ritenuto utile e compatibile con la legislazione vigente;
- e) Le determinazioni di proroga di contratti di appalto relative a forniture e servizi: verranno verificati il 100% di tutti gli atti emanati al fine di verificare che non siano state eluse le regole di affidamento degli appalti, utilizzando impropriamente lo strumento della proroga e/o al fine di favorire una determinata impresa/professionista.

Il controllo avviene con cadenza semestrale, da compiersi nei mesi di maggio e novembre, ed è riferito agli atti emessi nel semestre precedente.

L'esercizio del controllo di gestione compete a ciascun Responsabile di Area, in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza e agli obiettivi a loro assegnati.

La Giunta comunale stabilisce annualmente, in relazione al punto precedente, i singoli servizi o processi che dovranno essere oggetto di controllo, per ciascuna area, eventualmente avvalendosi del supporto di strumenti informatici.

Al Responsabile del Servizio Finanziario compete la funzione di coordinamento e verifica dei report trasmessi oltre che la trasmissione annuale del referto conclusivo del controllo alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 198 bis del TUEL.

Il Responsabile del Servizio Finanziario dirige e coordina **il controllo sugli equilibri finanziari**, con la vigilanza dell'Organo di Revisione.

Partecipano all'attività di controllo i Responsabili di servizio, ognuno in relazione alle proprie competenze, la Giunta Comunale, l'Organo di Revisione e il Segretario Comunale.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza

pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, con particolare riferimento al principio secondo il quale ogni atto che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte.

Il Responsabile del servizio finanziario effettua il controllo sugli equilibri finanziari con le modalità previste dal Regolamento di contabilità.

Il Responsabile del servizio finanziario, con cadenza annuale, formalizza il controllo sugli equilibri finanziari.

Il Responsabile del servizio finanziario descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale. Il verbale è asseverato dall'Organo di revisione.

3.1.1. Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Assessorato al Bilancio – Tributi – Informatica – Personale – Trasporti

<i>Assessore Delegato Benzo Dott. Paolo</i>

Nel corso di questo mandato amministrativo 2014-2019, è stata attuata un'attività intensa e complessa per garantire ed incrementare il supporto all'economia del nostro territorio. Queste iniziative, ancorché di supporto a tutte gli altri impegni dell'amministrazione e pertanto meno evidenti, si sono manifestate su più fronti ed hanno permesso la creazione di una infrastruttura di supporto utile per le attività economiche esistenti ed attrattiva per quelle che vorranno venire ad insediarsi sul nostro comune.

Gestione del Bilancio

Il primo fronte di impegno è stata la gestione del bilancio che, nonostante la progressiva caduta ed eliminazione delle royalties per l'estrazione degli idrocarburi unita ad una stretta sui contributi provenienti da altri enti, è riuscita a garantire ed incrementare tutti i servizi del comune alla popolazione senza aumentare l'imposizione fiscale locale.

Nel 2014 abbiamo recepito l'introduzione della TASI (imposta sui servizi indivisibili) e successivamente l'implementazione della IUC (Imposta Unica Comunale) con tutti gli adattamenti di aliquote che le varie leggi dello stato hanno imposto, senza tuttavia spingere le aliquote fiscali Irpef, Imu e Tasi ai massimi valori consentiti dalla legge. Queste scelte hanno fatto sì che ad oggi l'imposizione fiscale del comune di Romentino sia ancora la più bassa rispetto a tutti i comuni limitrofi.

Le disposizioni legislative che nel triennio 2016-2018 hanno bloccato l'aumento delle aliquote fiscali, hanno costretto l'amministrazione ad effettuare un'opera di razionalizzazione delle uscite a fronte di una rigidità nelle entrate che ha permesso all'ultimo bilancio di previsione approvato di poter finalmente trovare il suo equilibrio bilanciando le uscite alla spesa corrente con le entrate certe destinate alla sua copertura.

Un altro risultato rilevante di questo processo è stato di avere reso possibile un' importante attività di ricerca e partecipazione a bandi per acquisire fondi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche e progetti di pubblica utilità, che hanno permesso a questa amministrazione di realizzare opere e iniziative anche importanti utilizzando quelle forme di finanziamento che Stato e Regione hanno messo a disposizione, senza gravare così sui prossimi bilanci con l'accensione di mutui o altri impegni onerosi a cui dovere fare fronte con risorse pubbliche da reperire negli anni a venire.

Peraltro l'allentamento delle regole relative al patto di stabilità a partire dal 2016, ha permesso di gestire l'utilizzo delle risorse economiche con una maggiore flessibilità, permettendo di programmare la realizzazione di progetti su più esercizi contabili utilizzando sia il Fondo Pluriennale vincolato che la parte di avanzo resa disponibile per gli investimenti in conto capitale.

Innovazione informatica

Le attività ed i risultati raggiunti durante questo mandato in quest'area sono decisamente importanti.

Tra il 2015 ed il 2016 è stata portata a termine il processo di armonizzazione contabile che ha permesso al comune di Romentino di adottare i principi contabili europei e di introdurre un nuovo sistema informatico di supporto. Questa operazione ha permesso di razionalizzare il rapporto con le società fornitrici di SW e servizi migliorandone la gestione economica a fronte della qualità dei servizi ottenuta.

Tra il 2016 ed il 2018 è stato implementato un nuovo sistema informatico di gestione dei dati e delle attività delle aree tributi, anagrafe, ufficio tecnico, polizia municipale, facendo convergere le procedure SW dei vari uffici in un unico dispositivo integrato e collegato con DB esterni quali ufficio delle entrate e del territorio. Questo processo è stato possibile grazie alla partnership avviata con la società "Servizi Locali" ed ha permesso agli uffici interni del comune di poter visualizzare in ogni area di competenza tutte le informazioni relative ai singoli cittadini. Uno dei vantaggi di questa realizzazione è la possibilità di gestire internamente l'intero processo di accertamento e notifica di eventuali anomalie fiscali fino alla riscossione coattiva degli importi dovuti, senza utilizzare società di servizi esterne con un notevole risparmio per le casse del comune.

Queste attività hanno avuto comunque un risvolto importante al fine di migliorare i servizi resi al tessuto economico e sociale del comune, poiché oggi è disponibile una piattaforma integrata su WEB accessibile dal sito del Comune attraverso la quale cittadini ed imprese possono accedere ai servizi comunali, verificare la loro situazione fiscale, effettuare pagamenti (Romentino è stato uno dei primi comuni in Italia ad adottare il sistema Pago P.A.), scaricare documenti, effettuare visure e più in generale fruire di servizi on line offerti generalmente da comuni decisamente maggiori, raggiungendo l'obiettivo di snellire dove fosse stato possibile la burocrazia per rendere più efficiente il rapporto tra istituzioni e cittadino.

Gestione del personale

Durante il mandato 2014-2019, è stato possibile riconoscere a tutti i dipendenti meritevoli ed con i corretti requisiti di anzianità di accedere ad un adeguamento salariale previsto dalla legge, utilizzando le riserve già presenti a bilancio per questa evenienza.

Progetti per lo sviluppo economico del territorio

Grazie ai i fondi idrocarburi deliberati con legge dello stato, sostitutivi dei buoni carburante erogati durante gli anni passati, è stato possibile impegnare parte di quelle somme per due progetti prettamente finalizzati allo sviluppo economico del territorio, vale a dire la creazione della struttura di supporto alle tecnologie che vanno sotto il nome di "Smart City" e la creazione di uno "Sportello per lo sviluppo economico". Questi due progetti, redatti all'interno dei vincoli imposti dalla legge di creazione di questi fondi, sono stati presentati al Ministero

dello sviluppo economico (MISE) ed approvati, premettendoci di utilizzare parte di queste risorse per supportarli adeguatamente.

Il primo progetto si basa sulla sostituzione della attuale rete di pubblica illuminazione con una di nuova generazione tecnologica, in grado di garantire un'alimentazione costante su tutti i pali della luce del territorio comunale. Questo permette da un lato di dotarci di corpi illuminati LED con sistemi di controllo della luminescenza remoti in grado portare un risparmio immediato alle casse del comune tra il 50 ed il 60% degli attuali costi relativi al consumo di energia elettrica per l'illuminazione pubblica. Dall'altro lato mette a disposizione del territorio una infrastruttura a cui connettersi per poter implementare servizi di copertura WiFi, di videosorveglianza, di rilevazione dati ambientali ed altri ancora, che possono rappresentare uno stimolo ad investire nel nostro Comune.

“Lo sportello di sviluppo economico” rappresenta il progetto forse più ambizioso, vale a dire creare un riferimento sul territorio a cui le aziende esistenti, quelle che vorranno venire, piuttosto che eventuali start up potranno rivolgersi per una serie di servizi volti a contribuire e supportare il loro sviluppo economico. I servizi andranno dal reperimento di fondi tramite bandi nazionali o europei, al supporto per avviare attività di E-Commerce, alla creazione di relazioni per affrontare mercati esteri al supporto marketing, ecc. All'interno di queste attività saranno previsti anche sostegni economici da erogare ai piccoli start up che vorranno insediarsi nel nostro territorio.

Assessorato ai Lavori Pubblici – Patrimonio – Servizi Cimiteriali – Ambiente – Servizi Tecnologici – Assessore Delegato Severino Freguglia

Asfaltature = Cominciamo dalle strade: siamo riusciti nel corso di questi anni ad asfaltare la via Monte Rosa, via Baracca, via Monviso, via 25 Aprile, via Sanzio, via Galliate e via 24 Maggio: Direi “NON male” per queste strade che richiedevano da tempo questo restyling. Vie con nuovi tratti di fognatura e installazione di punti luce.

Area Sgambamento Cani = Anche il Comune di Romentino si è dotato di un'area per lo sgambamento degli amici a quattro zampe, nella speranza di ridurre le deiezioni all'interno del paese. Il progetto è stato finanziato e realizzato con il contributo dei cittadini romentinesi che hanno devoluto parte dei buoni carburanti. Queste risorse hanno consentito anche di ripristinare l'arredo urbano del Parco Roseto Capo Spulico e del parco Liberi e Forti.

Attrezzature Tecniche = L'acquisto di un trattorino, unitamente all'impiego dei Lavoratori Socialmente Utili, hanno consentito di risparmiare 40.000 euro annuali nelle spese correnti, previste per lo sfalcio del verde. Questo servizio è stato svolto e coordinato in maniera impeccabile dal servizio tecnico. Si evidenzia inoltre l'acquisto di una nuova auto e di nuovo pulmino per il servizio di scuola bus

Campo Sportivo = Il campo d'allenamento, utilizzato dalla società sportiva romentina, in occasione di forti piogge si trasformava in una piscina a cielo aperto e non era utilizzabile. Siamo intervenuti creando un fondo di

drenaggio, riprofilando il terreno superficiale e creando una canalizzazione laterale per il deflusso delle acque piovane. Nell'occasione si è anche provveduto alla predisposizione dell'impianto d'irrigazione.

Nel campo principale è stato installato un pozzo per consentire di irrigare il campo, riducendo sensibilmente i costi dell'acqua potabile.

Marciapiedi di via Marconi = Quest'opera era distinta in tre lotti. Due sono stati realizzati, mentre per la terza sussistono difficoltà con alcuni proprietari. Speriamo che questo progetto trovi riscontro nel breve.

Largo Vittorio Veneto = Ex area distributore AGIP e successivamente IP. Riteniamo appropriato e gradevole il progetto di recupero realizzato. E' un'area che ha aumentato il numero dei parcheggi per i genitori che frequentano la scuola materna, oltre a renderla piacevole e fruibile.

Loculi Cimiteriali = Al crescente fabbisogno di loculi cimiteriali, l'Amministrazione ha risposto provvedendo alla costruzione di numerosi nuovi Loculi e Cappelle. Non sono costi che gravano sui cittadini, poiché sono finanziati dalla vendita degli stessi. Le aree disponibili per future installazioni dovranno essere individuate all'esterno dell'attuale perimetro, essendo saturata l'attuale area.

Edificio ex ERIF = Questa Amministrazione ha valutato che l'acquisto dell'immobile sito in via P. Donati sia un investimento che nel breve volgere di pochi anni sarà stato ammortizzato grazie alla riduzione degli affitti che il comune paga per gli attuali uffici della Polizia Municipale. Questo edificio verrà adibito proprio a questo servizio, avendo spazi e caratteristiche consone alle esigenze odierne del servizio stesso.

Orti Pubblici e Piazza Bonomi = Orti pubblici: Era un progetto che questa amministrazione aveva indicato nel suo programma elettorale nel 2014. La sua realizzazione si è concretizzata grazie ad un finanziamento (PPU) che ha consentito di impiegare personale romentino disoccupato per alcuni mesi. Gli orti realizzati sono stati 18, da subito richiesti e totalmente occupati.

Che dire dell'area in degrado di Piazza Bonomi? Era necessario intervenire per ripristinare la porzione d'area diventata ricettacolo di tutto e di più, creando un'area verde particolarmente apprezzata. In questa area è stata installata una casetta per l'erogazione di acqua al costo di 0,05 al litro.

Scuola Elementare E. De Amicis = La scuola aveva necessità di importanti opere di manutenzione straordinaria che si sono realizzate con:

- Cappotto esterno di tutto il complesso per un miglioramento termico dell'edificio.
- Applicazione di pannelli anti sfondellamento per garantire la sicurezza degli alunni
- Completo rifacimento dei servizi igienici esistenti, soprattutto quelli della parte più vecchia dell'edificio.
- Messa a norma del seminterrato con apertura dell'uscita di emergenza.
- Costruzione di una Nuova Palestra in presso-struttura.

Scuola Media G. Pastore = Anche le scuole medie sono state oggetto di importanti interventi di manutenzione nei seguenti progetti:

- Rifacimento di ampie aree di copertura del tetto
- Applicazione di pannelli anti sfondellamento per garantire la sicurezza degli alunni
- Rifacimento di alcuni servizi igienici.
- Recupero delle aule del piano seminterrato, ripristino dell'area da adibire a palestra per arti marziali, costruzione di nuovi servizi igienici e messa a norma dell'impianto elettrico.

Completamento Aree Standard = L'amministrazione è ricorsa all'escussione di alcune fidejussioni per consentire il completamento dei lavori previsti dalle concessioni edilizie, ma non realizzate dai costruttori.

(via Baracca, via Galliate solo per citare alcuni casi)

Cava Marcoli = Su questa cava, alla ribalta dopo l'omicidio Marcoli, il Comune ha escusso la fidejussione di 700.000 euro e che dovrà essere destinata al Recupero Ambientale della cava. E' stato fatto anche un progetto per un utilizzo didattico e con strutture da adibire ad attività sportive. Si è in attesa che il Tribunale definisca la nuova proprietà con cui concordare la tipologia degli interventi.

Cave sul territorio = In questi anni si è concluso il recupero delle cave poste in località Bettole, una ex TAV e l'altra della SATA, ridando di fatto ai proprietari i terreni per l'uso agricolo. Informiamo che il controllo istituito per il conferimento a riempimento delle cave si è rilevato particolarmente efficiente per bloccare tentativi di scarichi abusivi. In questi anni NON ci sono state entrate da scavi nei siti estrattivi del nostro territorio, ma è stato fatto un importante "inventario" di tutte le attività estrattive, ottenendo il "punto zero" di riferimento per i futuri controlli. Con l'avvento della nuova legge sulle cave in vigore da due anni, le concessioni e i controlli non sono più rilasciate dal Comune ma sono di totale competenza della Provincia.

Centro Conferimento Rifiuti = Per legge il costo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti viene riversato sui cittadini al 100%. Queste tariffe risentono della % di riciclo che il nostro Comune riesce a produrre, oggi al 67%, ma nei comuni dove è stata avviata la raccolta del "Sacco Conforme" si sono riscontrati importanti % di riciclo. Abbiamo messo in atto iniziative, per esempio il ritiro dell'umido da due a una volta la settimana e in funzione del periodo, per contenere i costi. Abbiamo intensificato il controllo sui pagamenti dei cittadini, scoprendo situazioni che sono state oggetto di procedure di recupero crediti. Il nostro Centro di Conferimento di via del Fossale, denuncia la sua vetustà e inadeguatezza. Abbiamo avviato con il Consorzio Bacino Novarese il progetto di un nuovo centro di conferimento, che verrà realizzato nel 2019, e che sarà dotato di moderne tecnologie di controllo. L'accesso sarà consentito con tessere magnetiche o codici a barre e verrà aumentata la sorveglianza con video camere. In paesi limitrofi questi progetti sono già stati realizzati da tempo.

Piazza Bonomi = Abbiamo elaborato un piano di riqualificazione della piazza Bonomi volto ad allargare lo spazio degli stalli dei parcheggi dagli attuali 2,3 mt a 2,5 mt, che con un'opportuna angolatura degli stessi porterà un aumento dei posti totali. Il progetto prevede anche il riposizionamento degli impianti elettrici e di

illuminazione dell'area. In questa piazza sono già operative due colonnine, installate dall'Enel, per la ricarica di auto elettriche.

Sotto-Tetto Comunale = Sottotetto da sempre adibito ad archivio. Si è proceduto ad eliminare e organizzare tutta la documentazione. Questo intervento di pulizia ha consentito di ricavare uno spazio disponibile all'organizzazione comunale. E' in fase di appalto la gara per la rimozione dell'eternit presente sotto il manto di copertura.

Manutenzioni Ordinarie = A tutto quanto sopra elencato, devono essere aggiunte le quotidiane necessità della manutenzione ordinaria: Buche sulle strade, Potatura piante e arbusti, Pulizia tombini stradali, Tagli dell'erba e Illuminazione pubblica. A proposito dell'Illuminazione pubblica, finalmente nel 2019 verrà avviato il progetto Smart City. Troppo spesso gli attuali impianti hanno esternato lo stato pietoso in cui sono, causando frequenti blackout. Il progetto è stato approvato e quanto prima verrà appaltato il primo lotto. Con l'installazione dei nuovi corpi illuminanti, della sostituzione dei cavi elettrici e dei quadri di distribuzione, il paese potrà godere di questa tecnologia che porterà un risparmio energetico alle casse comunali stimato dai progettisti al 70%. Questo progetto consentirà l'estensione della rete WiFi su tutto il territorio romentino e aumenterà la sicurezza per tutti i cittadini grazie alle telecamere di nuova generazione.

Assessorato ai Servizi Socio Assistenziali – Asilo Nido – Pubblica Istruzione: Scuola Materna – Scuola Elementare – Scuola Media – Assessore Delegato Maria Cristina Garavaglia

- ❖ Regolamento per il conferimento dei benefici economici.
- ❖ Incontri frequenti con l'assistente sociale del territorio.
- ❖ Incontri con referenti Centro d'Ascolto Caritas.
- ❖ Istituzione della Commissione Politiche Sociali.
- ❖ Apertura degli "Sportelli Integrati".
- ❖ Sportello di ascolto psicologico presso le Scuole "De Amicis" e "Pastore"
- ❖ Coordinamento dell'Osservatorio situazione minorile.
- ❖ Realizzazione presso il Consultorio del progetto "Un tempo per te" (Esempio unico di collaborazione attiva tra Comune-ASL-Scuola)
- ❖ Iniziativa "Resto Sospeso" (Proposta di solidarietà popolare a favore di famiglie in difficoltà)
- ❖ Servizio mensa: convenzione con i comuni di Trecate e di Sozzago per l'utilizzo del centro cottura di Trecate.
- ❖ Cisa: stesura di Statuto e Regolamento a seguito della fusione avvenuta tra il Cisa Ovest Ticino ed il Cisa 24.
- ❖ Asilo Nido: mantenimento della struttura nonostante gli elevati costi a carico del Comune.
- ❖ Scuola Materna "Chiara Beldi": rinnovo della Convenzione con l'Ente, con la consapevolezza delle notevoli difficoltà finanziarie dell'Ente.
- ❖ Potenziamento delle ore di assistenza all'handicap presso le Scuole "De Amicis" e "Pastore".
- ❖ Particolare attenzione alla piaga della violenza contro le donne con la sensibilizzazione della popolazione in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.

Al fine di stimolare e far crescere la collettività e l'individuo sono stati proposti diversi argomenti di riflessione, approfondimento, informazione e divertimento con mostre sulla Storia nazionale e locale, presentazione di libri, spettacoli, conferenze e feste popolari.

Particolare attenzione e' stata rivolta alle diverse Associazioni culturali, ludico ricreative, grande risorsa del nostro territorio, agevolando e supportando diverse iniziative.

Il coinvolgimento di volontari ha reso possibile la riapertura della biblioteca.

Progetti e iniziative dell'Istituto di Istruzione Superiore "B. Pascal" di Romentino sono stati condivisi e realizzati in collaborazione con l'Amministrazione comunale così come percorsi educativi sviluppati dalla Scuola media "G. Pastore".

Consolidata l'adesione ai progetti *Nati per leggere*, rivolti all'infanzia.

Grazie al recupero e sistemazione di spazi all'interno della Scuola Media le associazioni sportive hanno potuto trovare luoghi più consono alle loro attività prevalentemente rivolte a bambini e adolescenti.

Scambi culturali hanno mantenuto, rinnovato e consolidato la trentennale amicizia con la Città di Saint Marcel.

3.1.2. Controllo strategico: NON SOGGETTO

3.1.3. Valutazione delle *performance*

Il Comune ha implementato il sistema di valutazione della performance ed il conseguente Piano della Performance come previsto dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

La finalità è di rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'Ente si è dato, garantendo trasparenza e ampia diffusione verso i cittadini.

Nella sostanza la riforma ha il dichiarato scopo di rendere concreta la sfida di una pubblica amministrazione più efficiente, più accessibile e trasparente, a cominciare dal modo in cui distribuisce le risorse ai propri dipendenti. Perciò diventa centrale la verifica puntuale e documentata del rendimento della "macchina pubblica".

Quell'obiettivo è stato, appunto, sintetizzato con l'espressione "misurazione della performance", riferendosi alla necessità, per le pubbliche amministrazioni, di dotarsi di una puntuale pianificazione delle attività, degli obiettivi e dei relativi controlli, cioè un modo, attraverso cui mettere in sinergia positiva programmazione, obiettivi, attuazione e controlli.

Il Sindaco con proprio decreto procede alla nomina del Nucleo di Valutazione in forma monocratica che espleta tutte le attività previste nella metodologia.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 93 del 7 Giugno 2011, è stata approvata la metodologia di valutazione delle Posizioni Organizzative e del Personale.

Successivamente con atto di GC n. 73 del 18.7.2018 è stato approvato un aggiornamento coerente con la cosiddetta "riforma Madia" di cui al D.Lgs. n. 74/2017 che ha introdotto alcune modifiche dei principi generali e della disciplina del ciclo di gestione della performance.

Il Piano delle Performance costituisce oggetto di misurazione e di valutazione e si compone dei seguenti elementi:

- le caratteristiche generali del territorio;
- lo stato patrimoniale dell'Ente;
- l'organizzazione in cifre;
- gli obiettivi generali definiti a livello nazionale e gli obiettivi specifici, ovvero quelli gestionali, propri dell'amministrazione, definiti in coerenza con il DUP;
- sistema organizzativo di misurazione delle performance rilevabile attraverso la soddisfazione dell'utenza.

La misurazione delle performance ha frequenza semestrale e viene effettuata entro il mese successivo alla scadenza di ciascun semestre.

Ove sia ritenuto necessario in ragione della rilevanza o della complessità degli obiettivi o del sistema di misurazione, l'Organismo di Valutazione può motivatamente disporre ulteriori momenti di verifica ad intervalli inferiori al semestre.

La valutazione individuale fa riferimento a due ambiti:

- la valutazione degli obiettivi di PERFORMANCE ORGANIZZATIVA assegnati (51%) e
- la valutazione dei COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI agiti durante il periodo considerato (49%).

Il processo valutativo delle P.O., da parte del Nucleo di valutazione, ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori proposti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo.

La validazione ha lo scopo di determinare l'ammissibilità, ai fini della valutazione, degli obiettivi proposti, in ragione di criteri prestabiliti nella metodologia approvata.

Gli obiettivi validati vengono pubblicati sul sito web istituzionale e costituiscono una parte del Piano delle Performance e del Piano degli Obiettivi.

Le Posizioni Organizzative presentano al Nucleo di Valutazione i report sullo stato di conseguimento degli obiettivi validati, utilizzando gli indicatori prefissati. In sede di misurazione e valutazione intermedia può essere motivatamente richiesta la variazione degli indicatori, delle fonti dei dati e/o delle metodologie di stima.

La valutazione dei comportamenti organizzativi delle Posizioni Organizzative, è sviluppata con riferimento a fattori prefissati nella metodologia approvata. Per tale valutazione, il Nucleo si avvale di osservatori privilegiati che interagiscono con i titolari di Posizione Organizzativa. A titolo esemplificativo se ne elencano alcuni: Segretario comunale, colleghi, Sindaco e Assessori, collaboratori diretti, altri organi di controllo.

La raccolta di informazioni non è una fase procedimentale a rilevanza pubblica, ma tesa semplicemente a migliorare il processo valutativo, e non ne vincola il contenuto che è sempre in capo al Nucleo di Valutazione.

La valutazione finale è ripartita tra valutazione dei risultati di performance organizzativa e dei comportamenti manageriali

La proposta di valutazione finale delle Posizioni Organizzative è consegnata in occasione di un colloquio appositamente convocato.

La proposta di valutazione è trasmessa al Sindaco e alla Giunta comunale entro tre giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione della richiesta di riesame.

Il Sindaco determina sulle proposte accogliendole integralmente o con le modifiche che motivatamente riterrà di apportare.

Il sistema prevede cinque livelli di performance individuale. Per ogni livello di performance è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione.

L'indennità di risultato è relativa alla fascia in cui si colloca la percentuale che risulterà dall'esito della valutazione da applicare alla percentuale determinata dall'Amministrazione Comunale ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del CCNL 31.3.1999 da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita.

La valutazione del personale è effettuata dal Responsabile dell'Area/Titolare di Posizione Organizzativa, ed è articolata in due parti:

è articolata in due parti:

- una prima parte riferita alla valutazione del comportamento del dipendente nel *CONCORSO AL RAGGIUNGIMENTO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE* riferiti agli obiettivi nei quali è coinvolto e
- una seconda parte riferita ai *COMPORAMENTI PROFESSIONALI* e alle competenze espresse; la parte relativa al raggiungimento della performance organizzativa risulta prevalente sulla valutazione dei comportamenti professionali (peso).

La valutazione è elaborata in una apposita scheda.

La Posizione Organizzativa, in ragione delle caratteristiche degli obiettivi, della natura e della complessità delle prestazioni, della considerazione dell'ambiente in cui esse sono rese, determina il peso di ciascun fattore per ogni singolo collaboratore.

La valutazione del personale è sviluppata con riferimento ai criteri fissati nella metodologia approvata.

La valutazione finale è ripartita tra:

- a) Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione
Motivazione a raggiungere nuovi traguardi professionali, assumendo obiettivi il cui raggiungimento accresca le competenze proprie e dell'organizzazione
- b) Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti
Disponibilità a farsi carico dell'incertezza, adattando in modo coerente e funzionale il comportamento e utilizzando le proprie capacità intellettuali ed emotive in modo da superare gli ostacoli
- c) Costanza dell'impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro
Identificazione con gli obiettivi assunti che si manifesta con una perseveranza di impegno qualitativo (prassi di lavoro) e quantitativo (tempo di lavoro)

Il peso prevalente è assegnato al campo di valutazione "Apporto individuale alla performance organizzativa" con una percentuale attribuita pari al 51% della valutazione complessiva, valutato anche in ragione della corrispondenza delle condizioni di contesto previste con quelle di fatto determinatesi nel corso della gestione.

La Scheda contenente la valutazione finale del personale è consegnato in occasione di un colloquio appositamente convocato da parte del Responsabile di Area-Titolare di Posizione Organizzativa.

Il colloquio per il personale è successivo a quello della valutazione dei Titolari di P.O..

Il sistema prevede cinque livelli di performance individuale. Per ogni livello di performance è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione

Per ogni fascia è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione.

Ogni anno, sulla base del Fondo di produttività contrattato con le OO.SS, è definito un valore del premio individuale, dividendo il fondo di produttività individuale per il numero dei dipendenti che partecipano agli obiettivi. Il compenso incentivante è relativo alla fascia in cui si colloca la percentuale che risulterà dall'esito della valutazione ed è corrisposta nella misura corrispondente alla percentuale che risulterà dall'esito della valutazione, da applicare al valore del premio.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Il disposto dell'art. 147-quater del TUEL prevede "Controlli sulle società partecipate non quotate":

1. *L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.*
2. *Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e*

organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.
4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. **Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.**

Il Comune di Romentino, avendo una popolazione inferiore ai 15.000 è tenuto esclusivamente all'applicazione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015 ovvero all'approvazione bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Anche il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL prevede che Entro il 30 settembre l'ente approvi il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

In esito alle sopracitate disposizioni l'Amministrazione ha approvato:

- con deliberazione di CC n. 26 del 19.10.2017 il Bilancio consolidato dell'esercizio 2016
- con deliberazione di CC n. 39 del 28.9.2018 il Bilancio consolidato dell'esercizio 2017

Per completezza dell'argomento, si evidenzia che:

- in ottemperanza dell'articolo 3, commi 27 - 33 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria per il 2008) e s.m.i con deliberazione di CC n. 30 del 19.7.2014 è stata effettuata la Ricognizione delle società partecipate e conseguenti adempimenti;
- in ottemperanza al comma 612 della legge 190/2014, con Delibera di C.C. n. 33 del 18.5.2015 è stato deliberato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.
- in ottemperanza al disposto dell'art. 24, del D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii, con delibera di C.C. n. 25 del 19.10.2017 è stata deliberata la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 con ricognizione partecipazione possedute.
- in ottemperanza all'art. art. 20, d.lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017, n. 100 con deliberazione di CC n. 56 del 13.12.2018 è stata deliberata la Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014.	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.128.203,66	5.517.029,17	-----	-----	-----	7,58%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	181.638,05	395.936,29	-----	-----	-----	17,98%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI	0	0	-----	-----	-----	0
TOTALE	5.309.841,71	5.912.965,46	-----	-----	-----	32,55%

SPESE (IN EURO)	2014.	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.718.273,05	4.946.009,88	-----	-----	-----	4,83%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	666.817,58	691.844,45	-----	-----	-----	3,75%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	6.246,71	5.705,35	-----	-----	-----	-8,67%
TOTALE	5.391.337,34	5.643.559,68	-----	-----	-----	4,68%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014.	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	292.062,83	564.309,49	-----	-----	-----	93,21%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	291.875,83	564.309,49	-----	-----	-----	93,34%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014.	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-----	-----	521.203,05	120.000,00	146.238,86	-71,94%
FPV – PARTE CORRENTE	-----	-----	494.883,00	236.453,95	23.053,43	-95,34%
FPV – CONTO CAPITALE	-----	-----	113.524,68	465.880,37	245.559,42	116,30%
ENTRATE CORRENTI	-----	-----	4.501.955,63	3.085.287,14	3.620.518,71	-19,58%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-----	-----	547.259,52	331.795,31	579.797,29	5,94%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-----	-----	0	0	0	0
ACCENSIONE DI PRESTITI	-----	-----	0	0	0	0
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	-----	-----	0	0	0	0
TOTALE	-----	-----	6.178.825,88	4.239.416,77	4.615.167,71	-25,31%

SPESE (IN EURO)	2014.	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	-----	-----	4.517.333,08	3.183.473,52	3.200.316,66	-29,15%
FPV – PARTE CORRENTE	-----	-----	0	0	0	0
SPESE IN CONTO CAPITALE	-----	-----	477.260,23	567.868,27	552.241,75	+15,71%
FPV – CONTO CAPITALE	-----	-----	0	0	0	0
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-----	-----	0	0	0	0
RIMBORSO DI PRESTITI	-----	-----	5.936,75	.177,54	6.232,18	4,98%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	-----	-----	0	0	0	0
TOTALE	-----	-----	5.000.530,06	3.757.519,33	3.758.790,59	-24,83%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014.	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	-----	-----	502.909,48	479.398,59	473.233,06	-5,90%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	-----	-----	502.909,48	479.398,59	473.233,06	-5,90%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014.	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	5.128.203,66	5.517.029,17	-----	-----	-----
Totale del titolo I della spesa (-)	4.718.273,05	4.946.009,88	-----	-----	-----
Rimborso prestiti parte del titolo III (-)	6.246,71	5.705,35	-----	-----	-----
Saldo di parte corrente	403.683,90	565.313,94	-----	-----	-----

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014.	2015	2016	2017	2018
Totale titolo IV entrate	-----	-----	547.259,52	331.795,31	579.797,29
Totale titolo V entrate **	-----	-----	0	0	0
Totale titoli (IV+V) (+)	-----	-----	547.259,52	331.795,31	579.797,29
Spese titolo II spesa (-)	-----	-----	477.260,23	567.868,27	552.241,75
Differenza di parte capitale	-----	-----	69.999,29	- 236.072,93	27.555,54
Entrate correnti destinate ad investimenti	-----	-----	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	-----	-----	259.718,87	147.376,01	106.686,04
SALDO DI PARTE CAPITALE	-----	-----	329.718,16	-93.696,92	134.241,58

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014.	2015	2016	2017	2018
FPV di parte corrente (+)	-----	-----	494.883,00	236.453,95	23.053,43
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	-----	-----	4.501.955,63	3.085.287,14	3.620.518,71
Spese titolo I	-----	-----	4.517.333,08	3.183.473,52	3.200.316,66
Rimborso prestiti parte del titolo III	-----	-----	5.936,75	6.177,54	6.232,18
Saldo di parte corrente	-----	-----	473.568,80	132.090,03	437.023,30

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014.	2015	2016	2017	2018
FPV in conto capitale	-----	-----	113.524,68	465.880,37	245.559,42
Totale titolo IV entrate	-----	-----	547.259,52	331.795,31	579.797,29
Totale titolo V entrate **	-----	-----	0	0	0
Totale titoli (IV+V) (+)	-----	-----	660.784,20	797.675,68	825.356,71
Spese titolo II spesa (-)	-----	-----	477.260,23	567.868,27	552.241,75
Differenza di parte capitale	-----	-----	183.523,97	229.807,41	273.114,96
Entrate correnti destinate ad investimento	-----	-----	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	-----	-----	259.718,87	147.376,01	106.686,04
SALDO DI PARTE CAPITALE	-----	-----	443.242,84	377.183,42	379.801

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ANNO 2014

Riscossioni	(+)	4.124.596,52
Pagamenti	(-)	4.152.254,49
Differenza	(+)	-27.657,97
Residui attivi	(+)	1.477.308,02
Residui passivi	(-)	1.530.958,68
Differenza		-81.308,63
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-81.308,63

* Ripetere per ogni anno del mandato.

ANNO 2015

Riscossioni	(+)	5.035.545,44
Pagamenti	(-)	3.559.126,21
Differenza	(+)	1.476.419,23
Residui attivi	(+)	1.441.729,51
Residui passivi	(-)	2.648.742,96
Differenza		269.405,78
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	269.405,78

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ANNO 2016

Riscossioni	(+)	4.337.670,97
Pagamenti	(-)	3.658.297,14
Differenza	(+)	679.373,83
Residui attivi	(+)	1.214.786,42
FPV iscritto in entrata	(+)	702.334,32
Residui passivi	(-)	1.908.671,26
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	0
Differenza		687.823,31
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	687.823,31

ANNO 2017

Riscossioni	(+)	2.287.986,29
Pagamenti	(-)	3.042.178,54
Differenza	(+)	-754.192,25
Residui attivi	(+)	1.608.494,75
FPV iscritto in entrata	(+)	268.612,85
Residui passivi	(-)	1.202.445,78
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	0
Differenza		-79.530,43
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-79.530,43

ANNO 2018

Riscossioni	(+)	3.150.557,11
Pagamenti	(-)	2.797.611,43
Differenza	(+)	352.945,68
Residui attivi	(+)	1.522.991,95
FPV iscritto in entrata	(+)	356.049,29
Residui passivi	(-)	1.439.452,22
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	0
Differenza		436.485,41
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	436.485,41

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014.	2015	2016	2017	2018
Vincolato	10.500,00	437.298,95	-----	-----	-----
Per spese in conto capitale	419.765,19	743.600,25	-----	-----	-----
Per fondo ammortamento	0	0	-----	-----	-----
Non vincolato	1.650.343,19	868.533,96	-----	-----	-----
Totale	2.080.608,38	2.049.433,16	-----	-----	-----

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014.	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata	-----	-----	659.242,63	738.508,57	751.122,91
Parte vincolata	-----	-----	0	0	169.296,60
Parte destinata agli investimenti	-----	-----	259.718,87	147.376,01	106.686,04
Parte disponibile	-----	-----	965.109,01	886.360,18	998.855,81
Totale	-----	-----	1.884.070,51	1.772.244,76	2.025.961,36

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014.	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	2.140.957,45	3.607.732,66	2.850.573,29	1.292.734,11	2.115.066,92
Totale residui attivi finali	2.039.576,19	1.759.879,59	1.716.721,15	2.175.750,95	2.009.315,98
Totale residui passivi finali	2.098.725,26	2.709.771,41	1.980.889,61	1.427.627,45	1.742.372,25
FPV di parte corrente SPESA	0	477.315,80	236.453,95	23.053,43	76.038,09
FPV di parte capitale SPESA	0	105.389,18	465.880,37	245.559,42	280.011,20
Risultato di amministrazione	2.081.808,38	2.075.135,86	1.884.070,51	1.772.244,76	2.025.961,36
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014.	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	0	0	0	0	34.238,86
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	561.592,50	89.811,41	521.203,05	120.000,00	112.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	
TOTALE	561.592,50	89.811,41	521.203,05	120.000,00	146.238,86

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.235.906,48	745.550,46	0	117.497,330	1.118.409,15	372.858,69	1.126.502,80	1.499.361,49
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	119.764,47	49.343,70	0	56.215,36	63.549,11	14.205,41	72.041,60	86.247,01
Titolo 3 - Extratributarie	496.603,06	382.493,52	0	62.761,83	433.841,23	51.347,71	257.268,50	308.616,21
Parziale titoli 1+2+3	1.852.274,01	1.177.387,68	0	236.474,52	1.615.799,49	438.411,81	1.455.812,90	1.894.224,71
Titolo 4 - In conto capitale	344.578,74	219.108,65	0	3.970,09	340.608,65	121.500,00	9.757,50	131.257,50
Titolo 5 - Accensione di prestiti	66.000,00	66.000,00	0	0	0	0	0	0
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	6.673,38	5.343,13	1.026,11	0	7.699,49	2.356,36	11.737,62	14.093,98
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.269.526,13	1.467.839,46	1.026,11	240.444,61	2.030.107,63	562.268,17	1.477.308,02	2.039.576,19

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.434.914,09	1.059.279,25	0	103.756,87	1.331.157,22	271.877,97	1.200.608,20	1.472.486,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	141.571,71	74.559,64	0	66.287,35	75.284,36	724,72	84.670,08	85.394,80
Titolo 3 - Extratributarie	521.475,18	268.850,22	0	40.318,21	481.156,97	212.306,75	154.624,34	366.931,09
Parziale titoli 1+2+3	2.097.960,98	1.402.689,11	0	210.362,43	1.887.598,55	484.909,44	1.439.902,62	1.924.812,06
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	66.163,75	35.420,00	0	30.743,75	35.420,00	0	65.000,00	65.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	11.626,22	5.966,11	0	4.245,52	7.380,70	1.414,59	18.089,33	19.503,92
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	2.175.750,95	1.444.075,22	0	245.351,70	1.930.399,25	486.324,03	1.522.991,95	2.009.315,98

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	2.247.338,97	1.888.599,82	89.070,51	2.158.268,46	269.668,64	881.589,09	1.151.257,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	805.483,09	345.002,29	166.389,69	639.093,40	294.091,11	603.285,33	897.376,44
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	48.068,11	43.820,28	241,00	47.827,11	4.006,83	46.084,26	50.091,09
Totale titoli 1+2+3+4	3.100.890,17	2.277.422,39	255.701,20	2.845.188,97	567.766,58	1.530.958,68	2.098.725,26

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Da riaccertamento	Da esercizi precedenti	Residui da esercizio di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-c)	e	f = (d+e)
Titolo 1 - Spese correnti	1.066.586,30	741.002,82	953.290,73	212.287,91	868.324,76	1.080.612,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	248.196,33	132.467,69	219.646,53	87.178,84	500.400,49	587.579,33
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0	0	0	0	0	0
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	105.825,90	96.609,51	98.638,21	2.028,70	68.126,97	70.155,67
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.420.608,53	970.080,02	1.271.575,47	301.495,45	1.436.852,22	1.738.347,67

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2018	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	62.091,74	100.617,40	127.871,99	1.144.332,96	1.434.914,09
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	49.934,06	91.637,65	141.571,71
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	18.639,53	73.198,44	102.744,70	326.892,51	521.475,18
TOTALE	80.731,27	173.815,84	280.550,75	1.582.863,12	2.097.960,98
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30.743,75	0	0	35.420,00	66.163,75
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TOTALE	30.743,75	0	0	35.420,00	66.163,75
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0	0	0	0	0
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.156,36	0	258,23	10.211,63	11.626,22
TOTALE GENERALE	112.631,38	173.815,84	280.808,98	1.608.494,75	2.175.750,95

Residui passivi al 31.12.2018	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	11.366,19	1.999,29	198.072,97	855.147,85	1.066.586,30
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	248.196,33	248.196,33
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0	0	0	0	0
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.004,20	890,50	4.889,60	97.041,60	105.825,90

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	25,89%	23,74%	26,14%	51,22%	40,29%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

NESSUNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	60.516,04	54.810,69	48.873,94	42.696,40	36.268,29
Popolazione residente	5613	5640	5614	5659	5621
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	10,78	9,73	8,71	7,54	6,45

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,021%	0,011%	0,005%	0%	0%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato, il Comune di Romentino non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

Nel periodo considerato, il Comune di Romentino non ha stipulato contratti di finanza derivata.

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	13.443.799,16
Immobilizzazioni materiali	11.471.629,20		
Immobilizzazioni finanziarie	292.994,67		
Rimanenze	0		
Crediti	2.080.487,19		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	1.280.105,42
Disponibilità liquide	4.221.444,64	Debiti	1.261.865,85
Ratei e risconti attivi	4,72	Ratei e risconti passivi	302,80
Totale	15.986.073,23	Totale	15.986.073,23

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2018*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	66.917,20	Patrimonio netto	14.455.650,22
Immobilizzazioni materiali	11.545.324,81	Fondo rischi ed oneri	32.881,33
Immobilizzazioni finanziarie	988.929,60		
Rimanenze	0		
Crediti	1.301.850,40		

Attività finanziarie non immobilizzate	0		
Disponibilità liquide	2.364.442,27	Debiti	1.778.836,47
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	96,26
Totale	16.267.464,28	Totale	16.267.464,28

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

(quadro 8-quinquies del certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		IMPORTO
A) Proventi della gestione		5.176.229,61
B) Costi della gestione di cui:		4.915.029,47
quote di ammortamento d'esercizio		298.533,25
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		-22.235,56
Utili		
Interessi su capitale di dotazione		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		22.235,56
D.20) Proventi finanziari		696,16
D.21) Oneri finanziari		-108.074,18
E) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi		89.311,51
	Insussistenze del passivo	89.311,51
	Sopravvenienze attive	0
	Plusvalenze patrimoniali	0
Oneri		197.385,69
	Insussistenze dell'attivo	110.764,45
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	10.500,00
	Oneri straordinari	76.121,24
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		131.586,56

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A) Componenti positivi della gestione	3.871.087,87
B) Componenti negativi della gestione di cui:	3.577.679,12
Quote di ammortamento d'esercizio	423.389,58
C) Proventi e oneri finanziari:	12,64
Proventi finanziari	12,64
Oneri finanziari	0
D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
E) Proventi e oneri straordinari	265.198,02
Proventi straordinari	560.008,14
Oneri straordinari	294.810,12
Risultato prima delle imposte	558.619,41
Imposte	65.188,17
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	493.431,24

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	907.302,42	907.302,42	907.302,42	907.302,42	907.302,42
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	891.230,21	895.588,79	881.390,07	894.979,72	893.656,98
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,08%	18,11%	19,51%	28,05%	27,80%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale*	1.003.156,74	1.007.800,91	950.107,45	1.036.781,25	1.057.602,64
Abitanti	5613	5632	5614	5659	5621
<i>Rapporto</i>	178,72	178,94	169,24	183,21	188,15

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	233,88	225,28	224,56	226,36	224,84

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
12.598,00	9.016,35	6.562,85	9.309,62	10.134,82

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo risorse decentrate	91.004,96	92.834,52	92.670,79	92.670,19	96.458,72

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NESSUNA ESTERNALIZZAZIONE

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Il Comune di Romentino non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

Attività giurisdizionale

Il Comune di Romentino non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Il Comune di Romentino non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'ente ha improntato le politiche al rispetto degli obiettivi di rigore, in particolare mettendo in atto le seguenti misure

- Contrazione delle spese correnti con particolare riferimento alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali o indispensabili;
- Programmazione dei flussi di incasso e pagamento in particolare per quanto attiene la sezione in conto capitale del debito:
- impostazione della gestione dell'Ente all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente

Il Comune di Romentino ha dato attuazione alle disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2008 (l. n. 244 del 24/12/2007, art. 2 comma 594), approvando Piani triennali per il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture; si richiamano a questo proposito il seguente atto concernente il periodo di mandato:

- deliberazione di GC n. 51 del 16.3.2016 di approvazione del Piano triennale di ricognizione e razionalizzazione utilizzo risorse strumentali (piano triennale 2016-2018)-

I servizi su cui si sono ottenuti significativi risparmi nel corso degli anni sono collegati ai seguenti processi:

- L'azione intrapresa al fine di contenere le spese postali si e' ottenuta grazie all'adozione di differenti misure organizzative con incentivazione all'utilizzo della posta elettronica in alternativa alla spedizione cartacea e all'utilizzo della consegna a mano della corrispondenza sul territorio.

- **Utenze**
 - **Energia** = si e' avuta una riduzione dell'8,47%, ottenuta grazie a scelte di convenienza tra le convenzioni CONSIP e la convenzione SCR Regione Piemonte,

 - **canoni telefonici** = si e' avuta una riduzione del 4,28%, ottenuta grazie a scelte all'attivazione di una connessione internet radio e fonia wireless in alternativa a quella con Telecom-VOIP precedentemente in uso.

PARTE VI

1. Organismi controllati

NON RICORRE FATTISPECIE

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

NON RICORRE FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente?

NON RICORRE FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

NESSUNA

ELENCO ATTIVITA' ESTERNALIZZATE ATTRAVERSO AZIENDE E SOCIETA' (Campo di attività)

- 001 – Trasporto scolastico, refezione ed altre servizi scolastici
- 002 – Biblioteche, musei, pinacoteche, teatri ed altri servizi del settore culturale
- 003 – Gestione impianti sportivi
- 004 – Trasporti pubblici locali e servizi connessi
- 005 – Smaltimento rifiuti e tutela ambientale
- 006 – Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori
- 007 – Servizi di protezione sociale diversi da asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori
- 008 – Servizi produttivi ad eccezione farmacie
- 009 – Farmacie
- 010 – Servizi di promozione del turismo
- 011 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 012 – Servizi a domanda individuale diversi da attività già indicate
- 013 – Altro

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati precedentemente):

(Certificato preventivo-quadro 6-quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)								
BILANCIO								
Denominazione	Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
Acqua Novara VCO Spa	2	8			69.610.378,00	0,533	75.850.068,00	7.266.047,00
Consorzio bacino basso novarese	4	5			29.558.923,00	2,46	4.014.913,00	37.316,00
CISA	6	7			10.206.648,00	9,00	975.708,95,00	-71.789,00
Consorzio case vacanza	6	10			621.588,00	0,92	7.192.632,00	47.062,00
Istituto storico per la resistenza	6	2			147.927,00	0,48	150.178,00	- 224.527,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.								
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.								
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.								
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.								
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.								
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.								
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.								

	(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
	(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
	(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)²

NESSUNA CESSIONE

.....

² NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Romentino che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 26.3.2019

li 19.04.2019

II SINDACO
- Ing. Alessio Biondo -
(firmato in originale)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 23.04.2019

L'Organo di Revisione economico-finanziaria³
- Dott.ssa Francesca Lo Magno -
(firmato in originale)

³ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.